
6 Racconto e impersonamento

Sommario 6.1 Impersonamento attitudinale e discorso (in)diretto. –
6.2 Impersonamento di azione.

In LIS, l'impersonamento [SINTASSI 3.3.3] è caratterizzato da proprietà semantiche e morfosintattiche particolari.

Semanticamente, le espressioni prodotte con impersonamento sono in qualche maniera interpretate dalla 'prospettiva di un'altra persona' differente dal segnante, o 'riguardo a un altro contesto' rispetto al contesto di enunciazione.

Morfo-sintatticamente, l'impersonamento è tipicamente marcato in modo chiaro da alcune articolazioni non manuali, che possono includere: i) spostamento del corpo o un cambio nella postura, ii) movimento della testa, iii) cambiamento della direzione dello sguardo, e/o iv) espressioni facciali differenti, così da rendere chiaro che il segnante sta facendo riferimento a una prospettiva differente dalla propria.

È bene tener presente che in LIS, l'impersonamento può essere utilizzato per riportare enunciati o pensieri di un'altra persona (impersonamento attitudinale) [PRAGMATICA 6.1] o per riferire le azioni compiute da qualcun altro (impersonamento di azione) [PRAGMATICA 6.2].

6.1 Impersonamento attitudinale e discorso (in)diretto

L'impersonamento attitudinale è in genere usato per riportare enunciati, pensieri, o comportamenti di altri individui. La frase seguente contiene un esempio. Innanzitutto, dopo il verbo principale, il segnante sposta il proprio corpo verso il locus associato al soggetto (GIANNI) per indicare che il resto dell'enunciato deve essere interpretato dal punto di vista di quest'ultimo. Inoltre, il primo pronome (IX₁) nella posizione del soggetto della frase subordinata, non si riferisce al segnante, come avviene normalmente con il pronome di prima persona, ma alla persona di cui si adotta la prospettiva (ossia GIANNI). Infine, DOMANI è valutato in relazione al momento in cui Gianni ha prodotto l'enunciato, da cui la traduzione.

_____ imp: Gianni

IERI GIANNI DIRE₁ IX₁ DOMANI PARTIRE

'Ieri Gianni mi ha detto che sarebbe partito oggi.'



L'impersonamento attitudinale possiede una funzione simile a quella del discorso diretto nelle lingue vocali.

Usando il discorso diretto, una persona riporta un enunciato dalla prospettiva della persona da impersonificare. Se ieri Gianni avesse detto la frase 'Domani parto' e io volessi riferire quanto detto a qualcun altro utilizzando il discorso diretto, potrei dire la frase 'Gianni ha detto: 'Domani parto'.

6.2 Impersonamento di azione

Con l'impersonamento di azione, il segnante prende su di sé il ruolo di un'altra persona. Nella frase seguente, l'uso dell'impersonamento permette al segnante di mostrare tramite il proprio corpo, invece che di descrivere, il gesto galante di Gianni. In generale, l'impersonamento di azione permette di esprimere il modo in cui è avvenuta l'azione riproducendo il linguaggio del corpo di chi ha l'ha portata a termine.

GIANNI CASA ARRIVARE. MARIA IX₁ FIORE₁ imp: Gianni CL(5 chiusa):
'regalare_fiore'₂ 
'Gianni è arrivato. Ha regalato a Maria dei fiori.'

Informazioni sui dati e collaboratori linguistici

I video che illustrano i dati linguistici sono stati segnati da un segnante Sordo nativo proveniente dal nord Italia e impegnato nel progetto SIGN-HUB.

Informazioni su autori e autrici

Carlo Cecchetto

